



## **Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori Universitari di Area Medica (Area CUN 06-Scienze Mediche)**

La Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi di Area Medica si sente da sempre impegnata, a nome di Coloro che rappresenta, a salvaguardare una formazione medica specialistica adeguata ai migliori standard internazionali, anche nell'attuale situazione economica in cui la mancanza di risorse limita l'ampliamento dell'offerta formativa post-laurea e il mantenimento di un adeguato numero di contratti di formazione a fronte di un crescente numero di laureati in Medicina e Chirurgia.

Tuttavia la necessità di ampliare l'offerta formativa specialistica post-laurea non può passare per la creazione di percorsi alternativi che potrebbero minare principi di eguaglianza all'accesso e al diritto a una formazione che risponda agli standard di qualità europee garantiti dalle vigenti normative e che hanno consentito finora agli specialisti Italiani di essere apprezzati in tutti i Paesi Europei. L'aderenza a tali standard e ai contenuti degli specifici percorsi formativi sono alla base del riconoscimento e del valore del titolo di specialista in ambito europeo. Inoltre, l'acquisizione di tali contenuti e la loro ufficiale documentazione, sono alla base del riconoscimento da parte dello Stato Italiano, del titolo di specialista conseguito sia nei Paesi dell'Unione Europea che extra-europei

L'ultima bozza di disegno di legge delega ex art.22 Patto per la Salute attualmente in discussione include, tra gli altri, due punti critici e di sospetta incostituzionalità su cui la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi di Area Medica esprime preoccupazione:

1. al punto b) comma 4) si fa riferimento a medici abilitati che svolgono " *attività medico-chirurgiche di supporto con autonomia vincolata alle direttive ricevute, in coerenza con il grado di conoscenze, competenze ed abilità acquisite, secondo quanto previsto delle disposizioni della Contrattazione collettiva di settore*". Queste attività prescindono dal programma formativo concernente le attività professionalizzanti delle Scuole perché sembrerebbero vincolate allo svolgimento di specifici atti medico-chirurgici e non all'acquisizione delle skills definite in modo dettagliato sia qualitativamente sia quantitativamente dal recente DM di riordino delle Scuole di Specializzazione e conformi alle direttive europee. Questa formazione parcellare e limitata non risponde agli standard europei e non può essere certificata dai consigli delle Scuole di Specializzazione, come tale, nel Supplemento al Diploma, rilasciato dalle Università ai sensi dell'art.11, comma 8, del DM 270/2004, che documenta l'intero percorso formativo svolto dallo specializzando nonché le competenze professionali acquisite.
2. Non sono chiarite le modalità di accesso ai posti in soprannumero presso le scuole di specializzazione di area medica da parte dei medici inquadrati a tempo indeterminato in categoria non dirigenziale. Il citato articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 prevede al comma 5 che " *per usufruire dei posti riservati e per accedere in soprannumero ai sensi del comma 4, i candidati devono aver superato le prove di ammissione previste dall'ordinamento della scuola*". Nella bozza di disegno di legge delega ex art.22 Patto per la Salute Sembra non è chiarito se i medici inquadrati a tempo indeterminato in categoria non dirigenziale saranno selezionati tramite concorso nazionale (secondo le modalità di legge vigenti e richiamate articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368) al pari dei loro colleghi o se saranno ammessi su richiesta (punto

b, comma 5) con evidenti profili d'incostituzionalità per il titolo di specialista conseguito attraverso due modalità di selezione antitetiche (concorso di selezione nazionale da una parte e accesso su richiesta dall'altra).

In conformità a tali considerazioni, la Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori di Area Medica ritiene improponibile concettualmente la proposta di Disegno di Legge Delega in questi momenti in discussione, poiché foriera di ulteriore confusione nella regolamentazione degli accessi alla formazione specialistica e di grave sperequazione tra medici specialisti che, pure in possesso di un analogo titolo, si troverebbero ad aver completato due distinti percorsi formativi, uno dei quali risulterebbe non allineato agli Standard Europei e non certificabile nel Supplemento al Diploma.

La Conferenza Permanente dei Presidenti dei Collegi dei Professori di Area Medica richiama, in fine, l'attenzione sul fatto che poche settimane or sono le due Ministri del MIUR e della Salute hanno firmato il DM n° 68, che rivede la formazione medica specialistica mantenendola negli standards europei e chiede alle Sig.re Ministri, al Presidente del CUN e al Presidente della CRUI un incontro urgente per discutere questa proposta di Legge Delega al fine di arrivare a soluzioni condivise e sostenibili.

Roma, 23 febbraio 2015

**I Presidenti componenti la Conferenza Permanente dei Collegi dei Professori Universitari di Area  
Medica  
(Area CUN 06-Scienze Mediche)**

Prof. Alfonso Barbarisi, Presidente Conferenza

Prof. Pietro Apostoli Collegio di medicina del lavoro MED44

Prof. Antonio Benedetti Collegio di Malattie dell'Apparato Digerente MED12

Prof. Generoso Bevilacqua Collegio di Anatomia Patologica MED08

Prof. Antonio Braschi Collegio di Anestesiologia MED41

Prof. Carlo Caltagirone Collegio di Neurologia MED26

Prof. Stefano Calvieri Collegio di Dermatologia MED35

Prof. Giorgio Carmignani Collegio di Urologia MED24

Prof. Bernardo Carpiello Collegio di Neurospichiatria MED25

Prof. Sossio Cirillo Collegio di Neuroradiologia MED37

Prof. Giovanni Corrao Collegio di Statistica medica MED01

Prof. Nunzio Crimi Collegio di Malattie dell'apparato respiratorio MED10

Prof. Raffaele De Caro Collegio di Anatomia umana BIO16

Prof. Nicolò De Manzini Collegio Chirurgia generale MED18

Prof. Clodoveo Ferri Collegio di Reumatologia MED16

Prof. Marco Gobbi Collegio di Malattie del sangue MED15

Prof. Cecilia Guariglia Collegio della Specializzazione in Neuropsicologia

Prof. Vincenzo Guidetti Collegio di Neurospichiatria Infantile MED39

Prof. Elio Gulletta Collegio di Patologia clinica MED05

Prof. Raffaele Antonelli Incalzi Collegio dei Geriatri

Prof. Pierluigi Lelli MED20 Collegio di Chirurgia Pediatrica MED20

Prof. Leonardo Mastropasqua Collegio di Malattie dell'apparato visivo MED30

Prof. Francesco Moschella Collegio di Chirurgia Plastica MED19  
Prof. Antonella Polimeni Collegio di Malattie Odontostomatologiche MED28  
Prof. Carlo Riccardi Collegio di Farmacologia BIO14  
Prof. Pietrantonio Ricci Collegio di Medicina Legale MED43  
Prof. Giuseppe Saggese Collegio di Pediatria generale e specialistica MED 38  
Prof. Giorgio Sesti Collegio di Medicina interna MED09  
Prof. Andrea Stella Collegio Collegio di Chirurgia Vascolare MED 22  
Prof. Francesco Tomasello Collegio di Neurochirurgia MED27  
Prof. Massimo Volpe Collegio di Malattie dell'apparato cardiovascolare MED 11